Anno 62 — Giovedì 25 Agosto 1927 - Anno V — N. 201

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Dopo la tragica fine di Sacco e Vanzetti

LA INDEGNA SPECULAZIONE E I PIANI TERRORISTICI

degli elementi anarchico-comunisti internazionali

Mentre si svolgevano le esecuzioni

NEW YORK, 24.

Mentre le esecuzioni si svolgevano, i dintorni delle carceri erano illuminati dagli sprazzi dei proiettori elettrici con cui la guarnigione perlustrava le strade adiacenti. Truppe a cavallo munite di mitragliatrici, si tenevano in riserva nel cortile del penitenziario, ed i punti strategici del quartiere erano occupati da gendarmi a piedi a a cavallo.

Gli abitanti del quartiere erano stati avvertiti di tenersi chiusi in casa, ma l'ordine non era stato osservato. Tutte le finestre del vicinato riguargitavano di curiosi e ogni tanto esse lasciavano uscire all'aperto le note di pezzi di jazz, trasmessi come d'ordinario dalla radio-telefonia.

Intanto a New York, nell' Unione Square, circa diecimila dimostranti apprendendo l'annunzio delle esecuzioni, si abbandonava a tempestosi clamori. Molte donne presenti svennero e si notarono anche molti uomini che si coprivano il volto singhiozzando amaramente. La polizia dovette intervenire con varie cariche contro i dimostranti, e poco alla volta si sciolse il comizio. I gendarmi recavano le rivoltelle cariche ma si limitarono a fare uso degli sfollagente.

Anche a Boston, sul piazzale dirimpetto al Palazzo del Governatore, si riunì un numeroso assembramento benchè fosse stato emanato l'ordine severissimo che qualunque riunione sarebbe stata sciolta a viva forza. La Polizia peraltro non intervenne. I dimostranti davanti al Palazzo del Governatore mantennero il silenzio e poco alla volta si dispersero senza incidenti.

Comizi di protesta nelle città americane

Nuovi comizi di protesta promossi da sodalizi estremisti si sono tenuti in molte città americane, però senza violenze. La polizia di Chicago temeva che disordini gravi potessero scoppiare allorchè una giovinetta anarchica, Aurora D'Angelo, si pose alla testa di una turba di dimostranti e tentò di guidarli verso il quartiere degli affari. Ma essa fu immediatamente arrestata e rinchiusa nel reparto alienati di un vicino ospedale, dove sarà trattenuta in osservazione.

Comunque, in tutti i grandi centri degli Stati Uniti, la forza pubblica, armata di tutto punto, è coadiuvata dietro le quinte da distaccamenti di truppe consegnate e pronte ad ogni evenienza. La polizia tiene a disposizione squadre speciali armate di mitragliatrici e di granate lagrimogene per affrontare gli eventuali disordini di carattere acuto.

Gli immediati amici di Sacco e Vanzetti, i lavoratori del mondo, vale a dire dell'America e dell' Europa, invitano a scioperare per una intera giornata per protestare contro « un grande errore giudiziario ».

L'atteggiamento del pubblico americano

LONDRA, 24.

Quanto all'atteggiamento del pubblico americano in generale, il corrispondente newyorkese del «Daily Telepragh» osserva:

« In base a tutte le osservazioni praticabili, esiste soltanto una insignificante minoranza di americani la quale ha mancato di appoggiare il Governatore del Massachussetts o le altre autorità nella posizione da loro presa. Tuttavia, la procedura giudiziaria nello Stato di Massachussetts, la quale ha permesso che Sacco e Vanzetti esperimentassero un martirio di sette anni di agonia, viene aspramente attaccata da molti. Il democratico « World » scrive che è sorta una grave questione di interesse nazionale. Il sistema giudiziario in America deve essere radicalmente riformato. E' impossibile — soggiunge il giornale — sfuggire all' atroce dubbio che in questi giorni noi abbiamo assistito ad un grave travisamento della giustizia. Ad ogni modo, se Sacco e Vanzetti erano innocenti, essi non saranno morti invano, giacchè la loro esecuzione potrà far sì che venga evitata la ripetizione della loro sorte a danno di altri uomini innocenti ».

LE TUMULTUOSE AGITAZIONI di Parigi

Altri particolari

PARIGI, 24.

A proposito dei disordini avvenuti a Parigi per protestare contro l'esecuzione di Sacco e Vanzetti, il « Matin » scrive che al Ministero dell' Interno si è seguito ininterrottamente lo svolgimento delle varie manifestazioni ed ogni quarto d'ora il ministro Sarraut è stato informato degli incidenti gravi avvenuti nei vari punti della città. Tali incidenti, continua il giornale, dimostravano già che a fianco dei dimostranti, guidati soltanto dalle loro opinioni, e a fianco dei comunisti, che desideravano fare una prova di ginnastica rivoluzionaria, si era intromessa tutta una turba di gente di malavita che aveva sopratutto lo scopo di saccheggiare i negozi.

Un redattore del « Matin », che alla fine della serata ha potuto parlare col ministro dell' Interno, ha detto di averlo trovato tranquillo:

« La serata non è stata calma — ha detto Sarraut — ma la polizia ha resistito e resisterà. Ecco i frutti della propaganda comunista; bisogna che i rivoluzionari sappiano bene che non sono padroni della strada e che non lo saranno mai ».

Il « Petit Parisien » esprime l'augurio che il governatore Fuller non abbia assunto la responsabilità di un errore spaventoso. Il giornale aggiunge tuttavia, qualunque cosa si pensi della sua decisione, che è inammissibile che se ne renda responsabile il Governo americano. Le relazioni internazionali non devono essere immischiate in avvenimenti di questo genere.

Parlando dei disordini di ieri, lo stesso giornale dice che era facile calcolare che il 90 per cento di stranieri vi ha preso parte.

L' « Ere Nouvelle » afferma che un crimine giudiziario è stato commesso, ma che gli Stati Uniti non possono essere tenuti responsabili.

Il « Paris National » scrive « Noi abbiamo il diritto di esprimere il nostro doloroso stupore di proclamare la nostra indignazione, ma abbiamo il dovere di essere giusti e di non rendere tutti gli americani responsabili degli errori della loro amministrazione giudiziaria ».

Odiosi episodi

Il « Matin » dice che Chiappe, direttore generale della pubblica sicurezza, ha dichiarato ad un suo redattore che se gli anarchici e i comunisti hanno potuto realizzare il loro piano, in nessun momento essi sono stati padroni della strada. Egli ha aggiunto che le scene di vandalismo e di saccheggio sono da atribuire ad elementi torbidi di volgari malviventi che si erano organizzati per sfruttare nel modo più proficuo l'agitazione creata dall'affare Sacco e Vanzetti.

« I malfattori arrestati — ha affermato Chiappe — non saranno risparmiati dalla giustizia ».

Il « Journal » segnala alcuni odiosi episodi. Vari dimostranti — riferisce il giornale — hanno lanciato sputi sulla tomba del Soldato sconosciuto. Inoltre nel momento in cui venivano trasportati dei feriti nelle farmacie e negli ospedali, un giovane medico dell'ospedale di San Luigi esclamò: « I poliziotti non bisogna curarli ». Il direttore dell'ospedale immediatamente invitò il medico ad abbandonare il suo posto.

L' « Echo de Paris » scrive che quando i sovversivi profanarono la tomba del Soldato sconosciuto, un americano che aveva assistito alla scena disgustosa, si inginocchiò a pregare.

Il « Figaro » dichiara che sotto apparenze incoerenti ed insensate si nascondo in realtà l'esecuzione continua di un piano che serve dovunque gli interessi del bolscevismo.

L' « Echo de Paris » scrive che agitatori bolscevichi hanno sfruttato il dramma americano per organizzare disordini.

Criminalità bestiale dei comunisti francesi

PARIGI, 24.

La « Libertè » così commenta la serata di ieri:

« Parigi ha vissuto ieri sera delle ore tragiche. La dimostrazione comunista e anarchica, organizzata sui boulevards e nei dintorni dell'Ambasciata degli Stati Uniti, ha dato luogo a violenze di carattere nettamente rivoluzionario. In numerosi punti della capitale sono avvenute sanguinose mischie. Scacciati dalle grandi arterie dove ogni concentramento era divenuto impossibile, i dimostranti, ai quali si erano uniti individui loschi, si partirono in tre colonne e saccheggiarono metodicamente i quartieri da essi percorsi. Venne poi la rivolta metodicamente organizzata. La plebaglia saccheggiava, demoliva, rubava. Le scene di saccheggio ben presto accompagnate da scene più gravi ancora. Padroni della polizia, per un istante sopraffatta, questa dette loro l'assalto, ma venne accolta a colpi di rivoltella ».

In un altro articolo lo stesso giornale domanda l'arresto del deputato comunista Vaillant Conturier e scrive: « Il deputato Vaillant Couturier arringa la folla comunista e tutta la marmaglia delle fortificazioni, la folla che sommerge gli agenti a colpi di tallone, a colpi di bastone, a colpi di stile ».

Il giornale cita infine alcuni nomi di agenti sopraffatti dagli amici di Couturier: uno dei quali sventrato da un colpo di pugnale, due altri caduti sotto i colpi di nerbo di bue, tre schiacciati a piazza Clichy sotto le suole di un centinaio di comunisti, uno gettato a terra e mantenuto saldamente, mentre gli si lacerava il viso con la punta di un temperino.

La devastazione del boulevard Sebastopoli
Le condizioni degli agenti feriti

Stamane una folla di curiosi ha sfilato sul boulevard Sebastopoli per rendersi conto della importanza dei danni causati nella notte dalle dimostrazioni dei sovversivi per Sacco e Vanzetti. Ciò che ha colpito a tutta prima l'attenzione dei curiosi è che le griglie di ghisa che proteggono la base degli alberghi sono state scagliate qua e là contro i magazzini. In certi punti gli alberi sono scomparsi come per incanto e in un magazzino di mobili un armadio ha servito di bersaglio ai proiettili e presenta uno strano aspetto. In un altro magazzino di calzature tutte le scarpe sono state buttate sottosopra. Da per tutto vi sono tracce di vetri rotti.

Stamane alla stazione sotterranea di Cade è stato rinvenuto un ordigno della forma di una scatola di conserva dalla quale usciva un pezzo di ghisa. L'ordigno è stato tolto con tutte le cure necessarie e trasportato al laboratorio municipale per l'esame.

Le condizioni degli agenti di polizia feriti sono soddisfacenti; però l' ispettore principale Augene, che era stato gravemente ferito, versa sempre in condizioni preoccupanti. La ferita che egli ha ricevuto alla testa e che aveva fatto temere una frattura del cranio, non è che superficiale, ma egli è stato gravemente ferito anche al petto e al ventre.

Le ceneri saranno portate attraverso le città d'America e d'Europa

BOSTON, 24.

Il Comitato di difesa di Sacco e Vanzetti annuncia che i loro cadaveri saranno cremati domenica prossima a Boston e che nello stesso tempo vi saranno cortei funebri in altre città americane e così pure, ove sia possibile, cerimonie di suffragio.

Si afferma che la signorina Vanzetti avrebbe intenzione di portare le ceneri del fratello a New York, a Londra, a Parigi, a Berlino, a Stoccolma e probabilmente in altre città prima di inumarle in Italia.

Le ceneri di Sacco sono state reclamate dalla vedova.

I giornali dicono che fra le lettere estreme scritte da Sacco e da Vanzetti una esprime ringraziamenti al Comitato di difesa; una di Vanzetti al figlio di Sacco dice che suo padre non è un criminale, ed aggiunge che un giorno sarà fiero di essere suo figliolo.

Il IX Congresso internazionale degli studenti universitari

La cerimonia inaugurale

ROMA, 24.

Questa mattina alle ore 11 nell'aula massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio è stato solennemente inaugurato il nono Congresso internazionale degli studenti universitari. Sul piazzale del Campidoglio prestava servizio d'onore la Legione della Milizia universitaria, mentre lungo lo scalone si schieravano metropolitani e vigili in alta uniforme.

Fra le autorità presenti alla cerimonia si notavano il Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Fedele, il Sottosegretario di Stato agli Esteri S. E. Grandi, il gr. uff. Delli Santi, segretario generale del Governatore, il Generale Nobile, il segretario federale dell' Urbe comm. Guglielmotti, l'on. Pellizzari, il prof. De Vecchio Rettore dell'Ateneo romano e numerosi congressisti.

Alle ore 11 salutato da un vivissimo applauso è giunto S. E. Turati Segretario generale del Partito Fascista, accompagnato dal comm. Marinelli, Segretario generale amministrativo.

Il gr. uff. Delli Santi, a nome del Governatore ha portato ai congressisti il benvenuto augurale della Città Eterna, ed ha rilevato poscia che è giusto che alla riunione internazionale degli studenti vadano le più vive simpatie del Fascismo italiano, nato da un travolgente istintivo impeto di giovinezza che trovò nel Duce l' Uomo inviato da Dio per la grandezza d' Italia e per la solidale salvezza del mondo. L'oratore ha poi aggiunto che tali simpatie sono tutte compendiate nell'appassionato interessa del Segretario Generale del Partito Fascista, infaticabile animatore di ogni energia giovanile.

Ha preso quindi la parola S. E. Turati che nella qualità di Capo dei Gruppi Universitari Fascisti ha rivolto parole di saluto ai rappresentanti delle organizzazioni goliardiche di tutto il mondo ed ha espresso l'augurio che essi sappiano cogliere nella grande Roma fascista la passione e l'ardore che vi pulsano e che in breve tempo hanno portato l'organizzazione studentesca fascista a d una straordinaria efficienza. S. E. Turati ha inviato quindi un saluto a tutta la classe studentesca ricordando come essa seppe dare durante la guerra fulgide figure di combattenti ed ha manifestato la fiducia che gli studenti saranno degni di costituire la classe dirigente di domani. L'oratore ha concluso affermando che al di sopra del Congresso stanno per aver vita ben altri lavori e cioè le competizioni sportive in cui gli italiani domandano ed attendono di poter lottare con tutta la loro energia e la loro giovinezza.

Ha parlato da ultimo il Ministro della Pubblica Istruzione, S. E. Fedele. Egli, a nome del Governo e del suo Capo, che segue con sommo interesse l'attività universitaria, ha rilevato che gli studenti sotto la guida di S. E. Turati hanno potuto organizzare un quadro grandioso di manifestazioni sportive, che sono indizio della rinascita della vita goliardica italiana voluta dal Fascismo che intende suscitare nei giovani le più profonde energie spirituali. S. E. Fedele ha augurato infine il più completo successo ai lavori dei congressisti e alla Olimpiade mondiale universitaria ed ha terminato dichiarando aperto il Congresso.

Tutti i discorsi sono stati vivamente applauditi. Alle 11.30 le autorità hanno lasciato il Campidoglio salutate da vibranti dimostrazioni da parte degli studenti.

La visita alla Mostra universitaria

Dopo la solenne inaugurazione del Congressso, la Mostra universitaria è stata visitata stamane da S. E. Fedele, da S. E. Grandi, dal comm. Marinelli, accompagnati dal dott. Maltini, dal presidente della Mostra on. Pellizzari e dal comm. Guglielmotti segretario federale dell' Urbe.

Nel pomeriggio si sono iniziati i lavori del Congresso e sono stati spediti al Re e al Duce i seguenti telegrammi:

« S. M. il Re d' Italia - Sant'Anna di Valdieri — I rappresentanti dei trentun Stati riuniti a Roma pel nono Congresso della Confederazione internazionale degli studenti per i campionati mondiali universitari, porgono rispettosamente alla Maestà Vostra l'espressione del loro omaggio e della loro gratitudine per la ospitalità che hanno ricevuto sul suolo italiano ».

« S. E. l'on. Mussolini - Primo Ministro - Roma — Noi rappresentanti della gioventù universitaria invitata dai gruppi universitari fascisti per tenere a Roma il nono Congresso della Confederazione internazionale degli studenti ed i campionati mondiali universitari, inviamo a V. E. che onora del suo alto patronato i nostri dibattiti ed i nostri campionati, l'espressione della nostra gratitudine e della nostra grande simpatia per la grande Nazione che ci offre la ospitalità ».

Gli studenti polacchi al Milite Ignoto

Oggi alle 16 gli studenti polacchi, accompagnati dal gruppo romano universitario, con gagliardetto e con a capo la musica dei granatieri, si sono recati alla tomba del Milite Ignoto. Dopo aver deposto una bella corona di fiori, inginocchiatisi hanno detto una loro preghiera e sono rimasti per un minuto in silenzioso raccoglimento.

Un bachetto alla Casina Valadier

In onore dei capi delle delegazioni straniere convenute per i Campionati universitari ha avuto luogo alla Casina Valadier un banchetto offerto dal Comitato. Oltre ai capi delle delegazioni estere erano presenti il comm. Marinelli per il Comitato e per il Partito Fascista, il dott. Maltini segretario generale dei gruppi universiteri fascisti, l'on. Pellizzari ed altri membri del Comitato.

Il comm. Marinelli ha rivolto nobili parole agli ospiti graditi che in questi giorni avranno certo occasione di poter constatare ciò che ha compiuto il Partito Fascista specie negli ambienti giovanili.

Ha risposto il signor Palinski presidente della Confederazione, esprimendo tutta la simpatia e la riconoscenza della Delegazione straniera per la cordiale accoglienza ricevuta elevando un inno all' Italia oggi rinnovellata dando prove di civismo di forza e di coraggio.

I discorsi sono stati molto applauditi.

La I Olimpiade mondiale universitaria
Le gare di nuoto

ROMA, 24.

Questa mattina al Campo militare della Farnesina si è iniziata, con le gare di nuoto, la prima Olimpiade mondiale universitaria.

Alla gara di nuoto, su 100 metri, nuota libero, hanno partecipato studenti italiani, belgi e ungheresi, suddivisi in batterie di 4 nuotatori ciascuna. Stamane si sono disputate due batterie che hanno dato i seguenti risultati:

Prima batteria: 1. De Barbieri, italiano, in un minuto e 12 secondi; 2. Kzepela, ungherese, in un minuto, 11 secondi e tre quinti; 3. Maserà, italiano, in un minuto e 16 secondi; 4. Thallr, ungherese.

Seconda batteria: 1. Bitzokoy, ungherese, in un minuto, 7 secondi e tre quinti; 2. Bonora, italiano, in un minuto, 11 secondi e tre quinti — 3. Mauric, italiano in un minuto e 14 secondi.

Le gare del pomeriggio

Oggi nella piscina della Scuola di educazione fisica alla Farnesina sono continuate le gare per il campionato mondiale universitario di nuoto. Eccone i risultati:

Prima gara, nuoto libero, metri 50. Prima batteria: Bonora, italiano, in 30 secondi — 2. Bitschey, ungherese, in 31 secondi — 3. Mauric, italiano, in 31 secondi e due quinti.

Seconda batteria: 1. De Barbieri, italiano, in 30 secondi — 2. Bischey, ungherese, in 30 secondi e quattro quinti — 3. Maserati, italiano, in 31 secondi.

Seconda gara, nuoto libero, metri 400. 1. Bishey ungherese in 5 minuti 43 secondi e tre quinti; 2. Azzeni, italiano, in 5 minuti, 58 secondi e due quinti; 3. Giampiccoli, italiano, in 6 minuti, 1 secondo e un quinto. — 4. Pergalli, italiano, in 6 minuti 23 secondi quattro quinti; 5. Sanguinetti, italiano, in 6 minuti, 39 secondi e tre quinti.

Terza gara, nuoto a rana, metri 200. Prima batteria: 1. Manzoni, italiano, in 3 minuti, 14 secondi e due quinti; 2. Wanier, ungherese, in 3 minuti 18 secondi e due quinti; 3. Battini, italiano, in tre minuti 25 secondi e due quint.

Seconda batteria: 1. Segediis ungherese, in 3 minuti 14 secondi e un quinto; 2. Trolli, italiano, in 3 minuti, 21 secondi e due quinti.

Quarta gara finale studentesse, metri 200 nuoto libero: 1. Lugnani, italiana, in 3 minuti, 25 secondi e due quinti; 2. Gravina, italiana, in 3 minuti, 40 secondi — 3. Gravina (sorella), italiana in 3 minuti, 52 secondi e due quinti.

S. E. Mussolini a Trieste

TRIESTE, 24.

S. E. il Capo del Governo è partito stamane da Venezia a bordo della R. Nave « Giuliana » scortato dal cacciatorpediniere « Nullo » e dal Mas 96.

La R. Nave « Giuliana » è giunta nel pomeriggio a Trieste dove si è ormeggiata nel bacino di S. Giusto. (Stefani).

Comunicazioni del Partito
Nel Fascismo catanese

ROMA, 24.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario generale del Partito ha oggi ricevuto il Sgeertario federale di Catania camerata Zingali, il quale gli ha esposto il programma che intende svolgere per la definitiva sistemazione politica della provincia.

S. E. l'on. Turati ha approvato l'opera fino ad oggi svolta dal camerata Zingali e gli ha espresso il suo plauso per l'energia con la quale ha assunto il suo posto di responsabilità.

Ribasso del 10 per cento sul prezzo dei libri

ROMA, 24.

Nell'odierna seduta del Consiglio della Federazione fascista dell' industria editoriale è stato deciso che per contribuire all'azione governativa per la rivalutazione della lira, a datare dal 1. settembre 1927 venga concesso a tutti i libri editi in Italia indistintamente e portanti il millesimo 1927 o antoriori il 10 per cento di ribasso sul prezzo di copertina. La riduzione suddetta non si applicherà naturalmente sui libri pubblicati nel 1928 e successivamente, perchè essi verranno messi in vendita prezzi calcolati sui nuovi prezzi di produzione.

Concorsi a posti di Presidi ed insegnanti a Tripoli e Bengasi

ROMA, 24.

Il Ministero delle Colonie, con decreto ministeriale 30 giugno 1927, ha bandito un concorso per titoli alle presidenze del R. Liceo Scientifico, del R. Istituto Tecnico di Bengasi e di Tripoli e alle cattedre nelle R. Scuole medie di Bengasi e di Tripoli: una cattedra di storia, di filosofia ed economia politica nel Liceo classico (Tripoli); una cattedra di lingua inglese nel Liceo scientifico Istituto Tecnico (Bengasi), una cattedra di ragioneria e computisteria nell' Istituto Tecnico (Bengasi), due cattedre (ruolo B) di matematica a Bengasi e Tripoli.

Al concorso non possono prendere parte gli insegnanti dei corrispondenti ruoli del Regno che abbiano superato i 45 anni di età e quelli i quali abbiano subito alcune delle punizioni disciplinari di cui all'art. 22 del R. D. 6 maggio 1923 N. 1054.

Le domande devono essere inviate al Ministero delle Colonie entro il 31 agosto 1927.

Nuove vittorie di Girardengo

CIVITAVECCHIA, 24.

Oggi si è svolta una riuscita riunione ciclistica al velodromo Tarquinio alla presenza di una folla enorme. Alle 16 giungono Girardengo, Piemontesi, Bresciani e Negrini accolti da calorose acclamazioni. I quattro campioni fanno un giro d'onore e subito dopo iniziano le gare delle quali ecco i risultati:

Handicap giri 3: 1. Girardengo — 2. Piemontesi — 3. Bresciani — 4. Negrini.

Inseguimento a coppie: 1. Girardengo-Negrini — 2. Bresciani-Piemontesi. Al sesto giro Negrini buca e Girardengo continua da solo e vince tra grandi applausi.

Individuale. 50 giri di pista. Ogni giro un traguardo. Ultimo traguardo punteggio doppio. Il primo traguardo è vinto da Piemontesi, il 2., 4., 5. da Bresciani e il 3. da Negrini.

Per l'arruolamento dei polacchi residenti in Italia

ROMA, 24.

La Legazione di Polonia comunica:

I cittadini polacchi che nell'anno corrente compiono 18 anni e che risiedono a Roma e nelle province di Roma, Teramo, Aquila, Chieti, Campobasso, Ascoli, Sassari, Cagliari, Napoli, Caserta, Foggia, Avellino, Benevento, Salerno, Bari, Lecce, Poenza, Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, in Sicilia e nei possedimenti italiani, sono obbligati a rivolgersi fra il 15 settembre e il 15 ottobre prossimi personalmente o per iscritto al reparto consolare della Legazione presentando i documenti personali per la registrazione militare.

La morte di Zaglul Pascià

CAIRO, 24.

E' morto Zaglul Pascià che fu Presidente del Consiglio egiziano e fu a capo della storica lotta contro l' Inghilterra per l' indipendenza dell' Egitto.

Il Presidente della Liberia visita il Re, il Duce e il Papa

ROMA, 24.

E' giunto stamane a Torino S. E. il Presidente della Repubblica di Liberia, in visita ufficiale presso la Real Corte. Egli sarà ospite di S. M. il Re a Torino per due giorni, indi partirà alla volta di Roma nella giornata di venerdì per incontrarsi col Capo del Governo e per visiare il Santo Padre.

I particolari della visita al Re d' Italia

TORINO, 24.

S. M. il Re, giunto stamane espressamente a Torino, ha ricevuto a Palazzo Reale S. E. Charles Dunbar Burgess King, presidente della Repubblica di Liberia. Alle ore 11.30 due automobili di Corte, con guidatori e valletti in livrea bleu si sono recati all' Hoel d' Europa dove S. E. Charles Dunbar Burgess King aveva preso stanza. In una di esse era il conte Guido Suardi, cerimoniere della Real Casa. Alle ore 11.40 le due automobili di Corte, tra due fitte ali di popolo, che si era venuto assiepando lungo il tratto di Piazza Castello che dall'Albergo porta al Palazzo Reale, sono tornate verso la Reggia conducendo, la prima il Presidente che vestiva la « redingote » col cilindro, ed il conte Suardi; la seconda il barone Lucien Lehmen, Ministro di Liberia a Parigi il colonnello Davis, ed il capitano King, aiutante di campo del Presidente di Liberia.

All' ingresso di Palazzo Reale prestava servizio d'onore una compagnia di Carabinieri Reali in alta uniforme con la musica presidiaria che all'arrivo del Presidente ha intonato l' inno liberiano. Per lo scalone d'onore S. E. Charles Dunbar Bourgess King è entrato col seguito nel salone degli svizzeri dove prestavano servizio Carabinieri in grande uniforme e valletti della Real Casa in livrea rossa. S. M. il Re ha subito ricevuto e trattenuto in privata udienza il Presidente. Quindi il signor Charles Dunbar Burgess King ha chiesto a S. M. il permesso di presentargli il seguito che è stato trattenuto dal Sovrano alla colazione offerta al Presidente della Repubblica di Liberia.

Dopo la colazione il Re ha invitato e accompagnato S. E. Charles Dunbar Burgess King nella visita all'Armeria reale. Il Presidente ha quindi preso commiato dal Sovrano ed è ritornato all'albergo d' Europa. Nel pomeriggio il Presidente della Repubblica di Liberia ha visitato gli stabilimenti della «Fiat».

L'arrivo a Roma fissato per stamane alle 8

ROMA, 24.

—S. E. il Presidente della Repubblica di Liberia che è in Italia in forma ufficiale, ed il cui arrivo alla Capitale era stato preannunziato per venerdì, giungerà a Roma invece domani, ospite del R. Governo, alle ore otto.

S. E. il Presidente è accompagnato dal barone Lehman, Ministro di Liberia a Parigi, dal colonnello Lewow aiutante di campo, dal capitano King, suo figlio, nonchè segretario particolare.

Sarà ricevuto da S. E. Grandi in rappresentanza del Capo del Governo assente da Roma.

Il diretto Roma-Ancona contro una locomotiva in manovra

ROMA, 24.

Questa notte, alle 1.50, mentre il treno diretto Roma-Ancona entrava nella stazione di Spoleto, per erroneo smistamento urtava una locomotiva di manovra. Rimaneva ferito gravemente il fuochista del treno diretto che in seguito decedeva.

Tre viaggiatori che riportarono lievissime contusioni, proseguirono il loro viaggio.

A proposito di sacrifici umani in Bulgaria per far cessare la siccità
Una smentita della R. Legazione

ROMA, 24.

La Legazione Reale di Bulgaria comunica:

La R. Legazione di Bulgaria smentisce nel modo più categorico la notizia riprodotta da alcuni giornali italiani di sacrifici umani per invocare la fine della siccità. Tale notizia è assurda, tendenziosa e non merita confutazione. Il mondo conosce bene il livello di cultura del popolo bulgaro e il posto che esso occupa nella civiltà europea.

I passaporti per Lipsia

MILANO, 24.

Il Governo germanico, in occasione della prossima Fiera di Lipsia (dal 28 agosto a 13 settembre), ha autorizzato i propri consoli in Italia ad apporre gratuitamente il visto sui passaporti dei viaggiatori che si recano a Lipsia. Per usufruire di tale concessione è necessaria la tessera ufficiale della Fiera, rilasciata dal Commissario on. Th. Mollwinckel, Milano (12).

La convenzione ispano-portoghese per la cascata del Dauro

MADRID, 24.

Una lunga nota ufficiosa illustra la convenzione ispano-portoghese conclusa per la utilizzazione della cascata di acqua del Dauro.

Con tale convenzione la Spagna potrà disporre di una forza d'acqua di 655 mila cavalli per opere di elettrificazione.

L'accordo concluso crea una equa soluzione permanente a questo problema ed apre una via per nuove e feconde intelligenze di ordine spirituale e commerciale fra le due nazioni.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 23 agosto 1927)

Affari approvati

Prata: Accettazione prestito per opere pubbliche stradali — Basiliano: Vendita relitto stradale a Pontoni e a Zuliano — Aquileia: Consorzio Bonifica Tiel-Mondina; firma di cambiale — Presa in consegna strada ex militare Aquileia - San Lorenzo — Maiano: Strade comunali obbligatorie — Forni Avoltri: Svincolo cauzione; lavori di sistemazione strada Fulin-Tors — Spilimbergo, Cavazzo Carnico: Tariffa daziaria — Cavazzo Nuovo: Tariffa daziaria; testo unico — Arzene: Modifica regolamento riscossione dazio sulla energia elettrica — Pozzuolo, Cordenons, Buia, Gemona, Latisana, Basiliano, Azzano X, Martignacco: Regolamento applicazione tassa macchine da caffè espresso — Comeglians: Tariffa dazio tassa bestiame — Buia: Regolamento imposta su industrie commercio arti ecc. e tassa patente — S. Giorgio di Nogaro: Applicazione tassa esercizio (categoria speciale) allo Stabilimento Montecatini — Osoppo, S. Giorgio di Nogaro, Treppo Carnico, Maniago: Bilancio 1927 — Platischis: Contributo a favore del personale iscritto alla Cassa Providenza — Aiello: Contributo al Patronato Nazionale — Feletto Umberto: Contributo Federazione Enti Autarchici — Budoia: Bilancio 1927 — Pagnacco: Assunzione mutuo contratto dalla Cooperativa di Lavoro — Maiano: Vendita terreno proprietà comunale — Venzone: Dilazione pagamento materiali guerra — Azzano X: Deposito in Istituto Credito della somma di L. 52 mila — Travesio: Acquisto macchina da scrivere — Claut: Vendita terreno proprietà comunale — Treppo Carnico: Aumento sottoscrizione quote ad Azienda elettrica Alto But — Sutrio: Adesione Società elettrica Alto But con sottoscrizione di L. 30 mila — Pordenone: Regolamento posteggio automobili; modifiche — S. Vito al Tagliamento: Istituto Falcon Vial: modifica alcuni articoli dello Statuto — Aviano, Camino di Codroipo, Codroipo, Prata di Pordenone, Moggio, Preone, Pordenone: Regolamento di polizia edilizia — S. Vito al Tagliamento: Ampl. Cimitero Prodolone mutuo con cassa D.D. P.P. — Barcis: Contributo Monumento ai Caduti — Tavagnacco: Contributo al Patronato Nazionale Scolastico — Moggio: Contributo Naucenovich esonero cauzione commerciale — Pozzuolo: Mariuzzi eson. cauz. comm. — Martignacco: Acquisto Palazzo Ermacora per sede uffici — Cividale: Sussidio al maestro Achille di Varmo per frequenza Scuola Fisica Venezia — Percia: Assunz. spese per inaugurazione [illegible] Infantile — Tricesimo: Rinnovazi[illegible] cambiari — Prepotto: Conce[illegible] premi battaglia grano — Cividal[illegible]buto a Istituto Veneto Piccole Industrie per istituzione corso tinteggiatura e lucidatura legno — Camporosso: Assicurazione edificio comunale — Claut: Vendita terreno bosco paludoso Aviart — Roveredo: Maggior compenso alla impresa per edificio scolastico — San Vito al Tagliamento: Asilo Infantile Fabrici: modifica statuto — Treppo Carnico: Gratificazione al maestro Martina — Povoletto: Iscrizione Comune a Socio Operà Naz. Balilla — Tarcetta: Idem — Cavasso Nuovo: Contributo a Sezione Balilla e al Comitato di Udine Op. Naz. Balilla — Amministrazione Provinciale: Contributo al Comitato Prov. Op. Naz. Balilla per acquisto mobili — Arta: Inversione mutuo per costruz. edifici scolastici — Forni Avoltri: Concess. gratuita piante a Soc. Alpina Friulana per lavori ampliamento ricovero Marinelli — Martignacco: Ricorso sorelle Cantarutti contro tassa domestici.

Affari non approvati

Stregna: Ricorso Dugaro contro tassa famiglia — Feletto: id. Lizzi id. — Tricesimo: Piussi, idem — Basiliano: Fabbro, idem — Stregna: Ricorso Dugaro, tassa esercizio — Stregna: a Cernetig, idem — Meretto di Tomba: a Cisilino, idem — Spilimbergo: Cessione gratuita fondo comunale e di stanza da adibire per uso vivaio forestale alla centuria di Udine della Milinzia Forestale — Fontanafredda: Ricorso Bressan contro tassa famiglia — Aquileia: a Posar, idem — Meretto di Tomba: a Bulfon, idem — Zoppola: a Bomben, tassa licenza — Zoppola: a Valin, idem — Claut: Acquisto Asilo Infantile.

Decisioni varie

Con parere favorevole: Socchieve: Permuta ex edificio scolastico con il fabbricato di propr. di Lenna — Povoletto: Costruz. 3. tronco strada Savorgnano Ravossà acquisto fondi - Acquisto terreno per edifici scolastici — Coseano: Aumento di un quarto tariffa daziaria sulle bevande alcooliche vinose per il 1927.

Affari respinti: Cordenons: Ricorso Ditta Flora e C., contro contributo sui terreni irrigui.

Da CAVASSO NUOVO
Monumento ai Caduti ed altre cose

(24). — Abbiamo sott'occhio il bollettino di agosto, stampato ad Arba ed edito a cura del nostro parroco don Aleardo Placereani, dal titolo «Il Giornaletto di Cavasso Nuovo». Da oltre un anno quasi ogni mese il parroco don Placereani fa stampare quest ogoirnaletto che vende al popolo a venti centesimi la copia. Questo è il notiziario e la cronaca religiosa della Parrocchia infiorata con qualche precetto del S. Vangelo, con qualche puntata contro il dilagare della moda troppo sfacciata, con le nascite, le morti ed i matrimoni. Fin qui nulla di male.

Da qualche tempo però il redattore riporta qualche fatto d'interesse pubblico e naturalmente scelto secondo i propri gusti e secondo le proprie mire personali.

Dopo la costituzione del nuovo Comitato pro Monumento ai Caduti, di cui il parroco è membro autorevole, il Giornaletto è diventato l'organo ufficiale del Comitato del Monumento.

Bisogna aspettare l'uscita del giornalino per sapere qualche novità in merito alla costruzione del ricordo ai Caduti, sapere come verrà fatto, conoscere i particolari tecnici, costo, giorno della inaugurazione ecc.

Noi ci permettiamo una domanda:

Il Parroco col suo bollettino informa la popolazione sullo stato dei lavori del monumento ma che figura ci fa la Sezione del Fascio e la Sezione ex Combattenti che devono aspettare l'uscita del foglio parrocchiale per sapere le novità del Monumento non avendo alcun rappresentante in seno al Comitato?

Al Rev. don Placereani stanno molto a cuore i nostri cittadini che trovansi in America e in ogni numero del bollettino troviamo un appello alla loro generosità al loro amore per il Paese natio perchè contribuiscano a questa o a quella opera da farsi nella Chiesa, cui, la sua fervida immaginazione, fa mancare sempre qualche coa. Il nome di «emigrante» così nudo e crudo non sembra, al Rev. Parroco, troppo umiliante per i nostri concittadini che se pur sono tali lo cessano dall'essero quando hanno raggiunto il Paese nativo? Non farebeb bene il Rev. Parroco a risparmiare questo vocabolo che troviamo ad ogni piè sospinto nei suoi discorsi e nel suo bollettino?

Per il prossimo numero raccomandiamo al Parroco di non dimenticarsi di porre, colla data del giornale, anche l'anno dell'Era Fascista, questa Era nuova che il Duce Capo dello Stato vuole sia ricordata ad ogni momento perchè non si dimentichi che viviamo in tempi nuovi, di rinnovellato spirito di rinascita dove tutte le forze devono contribuire a far grande la Nazione e dove anche la Religione è chiamata a compiere la sua opera di pace però sotto la egida del Fascio Littorio, che da Roma Eterna, riflette la sua luce per tutto il mondo.

Da PORDENONE
Riunione dei Bancari

(24). — Domenica scorsa, convocati dal Segretario Provinciale del Sindacato fascista Bancari di Udine rag. Francesco Sodaro, si sono riuniti i dirigenti della Banca di Pordenone nelle persone del Direttore cav. avv. Carlo Marsilli ed il conte cav. dott. Arturo Cattaneo quale rappresentante del Consiglio d'Amministrazione, nonchè un rappresentante del personale signor rag. Enrico Grimaldelli.

Dopo una breve discussione vennero approvate le tabelle organiche e firmato il nuovo contratto di lavoro, stipulato in base alla nuova Convenzione Nazionale Bancaria.

Nella discussione fu notato lo spirito prettamente fascista del conte Cattaneo e dell'avvocato Marsilli, nell'accogliere le giuste richieste fatte dal rag. Sodaro a favore degli organizzati.

Vogliamo sperare che tutte le altre Banche della Provincia vorranno imitare la Banca di Pordenone nell'applicazione della nuova Convenzione Nazionale Bancaria.

Da CORDOVADO
La nomina della guardia campestre

(24). — Sere fa nella sala Municipale ha avuto luogo la riunione dei proprietari del Comune per la nomina della Guardia campestre provvisoria per l'anno in corso.

Nonostante il tentativo di boicottaggio, capeggiato dai soliti dissidenti ed antifascisti e seguito supinamente dalle tentennanti banderuole cordovadesi, tentativo che ha servito solo a smascherare ed a farci conoscere i falsi amici, nemici del fascismo, la nomina del Guardiano è legalissimamente riuscita attraverso la votazione della maggioranza dei sottoscrittori, nella persona dell'ex carabiniere Nonis Giovanni.

Il Comune ha deciso di aderire con la somma di L. 500; il Podestà sta anzi facendo pratiche per ottenere che la Guardia presti regolare giuramento e venga autorizzato ad andare armata.

In Municipio continua ad essere aperta la sottoscrizione per il mantenimento della guardia; il canone è stato fissato in L. 1 per campo. Si ricorda che il guardiano è incaricato della vigilanza di quei soli campi i cui proprietari hanno aderito alla istituzione della Guardia. Hanno finora aderito le seguenti Amministrazioni: co. Freschi, Nonis, Pirona, De Zuliani, Segalotti, Maestrello, Rusconi ed i seguenti proprietari: Diamante Elena, Sbaiz Giovanni, Zigiotti Giovanni, Termini Alessandro, Pillon Valentino, Giusti Secondiano, Coassin Pietro, Olivier Giulio, Monopoli Francesco, Termini Enrico, Battiston Felice, Versolato Fausto e Albano, Borghesaleo Luigi, per un totale complessivo di circa 1250 campi.

La sistemazione delle curve stradali

Per opera dell'Ufficio di Udine del Corpo Reale del Genio Civile si è da tempo iniziata la sistemazione delle curve anche sul tronco Cordovado-S. Vito al Tagliamento della Nazionale N. 13.

Tre di tali curve sono già state sistemate in una maniera così tecnicamente perfetta, rialzandole all'esterno — ed appoggiandone il rialzo a solido muretto in calcestruzzo — e rettificandole all'interno, in modo da renderle del tutto simili ad una pista e tali da poter venir girate a qualunque velocità senza pericolo alcuno.

Ricordiamo che tali curve, prima della sistemazione, avevano un angolo tanto acuto ed erano così mal costruite da renderle pericolose per gli automezzi anche alle velocità più ridotte.

Il lavoro di sistemazione per le altre curve procede rapido e perfetto tanto che, fra non molto tempo, speriamo di veder realizzato il progetto — già in linea di massima approvato dal Genio Civile è da noi sempre sostenuto — della sistemazione del Ponte del «Busignol» con relativo allargamento della curva e la sistemazione e raddrizzamento della curva Segalotti all'ingresso del paese verso Portogruaro.

Alle molte benemerenze per la maniera veramente lodevole con cui l'Ufficio di Udine del Genio Civile provvede alla manutenzione stradale, si aggiungerà così anche quella della popolazione di Cordovado che vedrà finalmente, in regime fascista realizzato un suo vecchio sogno: quello della sistemazione delle strada principale del paese.

Da CIVIDALE
Grave ferimento da scoppio di una mina

(24). — Ieri sera verso le ore 6 gli operai Macorig Angelo fu Pietro di anni 28 e Coceancig Ermenegildo fu Biagio di anni 30 da Dolegna alle dipendenze della ditta Petrucco e Costantini, assuntrice lavori di arginatura del torrente Judrio, stavano completando una mina per estrazione sassi dalla cava di Craoreto, quando questa scoppiò prima dell'accensione e colpì in pieno i due disgraziati che riportarono gravi ferite.

Il Coceancig Ermenegildo fu il più sventurato poichè rimarrà permanentemente mutilato per ferite multiple e perdita degli occhi.

Il compagno Macorig Angelo più fortunato riportò ferite multiple guaribili in giorni 15 salvo complicazioni.

Sul luogo dell'infortunio accorse prontamente l'egregio dott. Del Negro medico condotto di Prepotto che, dopo le prime necessarie cure, provvide per lo immediato invio dei due infortunati all'Ospedale civile di Cividale.

REGIA SCUOLA COMPLEMENTARE
Esami ed Inscrizioni

Il Preside avverte che gli esami di ammissione, idoneità, promozione e licenza della sessione autunnale hanno inizio il 16 settembre p. v. con l'orario esposto all'Albo della Scuola.

Le inscrizioni alle varie classi ed al Corso Integrativo comunale avranno luogo dal 1. al 30 settembre con le modalità contenute nella scheda che si ritira dalla Presidenza.

Da PALMANOVA
Intorno al calmiere

(24). — Nell'ultima seduta della Commissione per il calmiere, è stato rilevato il buon andamento nell'applicazione dei prezzi per i generi di più largo consumo fissati dalla Commissione.

Con particolare soddisfazione si è constatata la gara veramente encomiabile sorta fra i macellai locali (?) per il ribasso delle carni: fatto questo che parecchi centri vicini c'invidiano. Basti il fatto che della ottima carne si trova al massimo a lire 4 al Kg.

Diremo che i sigg. macellai potrebbero trattare la merce anche vendendola a prezzo si basso, come quando la vendevano a parere loro, poichè la Commissione non diminuirà nella sua vigilanza.

Commissione affitti

La seduta di martedì è stiaa quanto mai movimentata: e n'ebbe a sgolarsi il presidente avv. Bearzi dott. Guglielmo per cercare di comporre le parti contendenti, riuscendo in buona parte là dove inquilino e padrone erano animati da buon intento.

Furono così risolte le seguenti controversie:

Gaspardis Giorgio propr. Perissinotto Catterina inq. da 540 a 400 — Valentinis Lucia ved. Michielli - Bertossi rag. Gino da 1200 a 1030 — De Biasio Filiberto - Cattagrisi dott. Ottavio da 1800 a 1020 — Malisani Pietro - Mazzei Enrico da 1200 a 1020 — Eredi Prucher Musuruana Luigi da 1200 a 800: idem Valle Catterina da 1200 a 800 — Minigutti Antonio - Strizzolo Gemma da 600 a 300 — Colussi Sebastiano - Colussi Battistina da 300 a 240: idem Pastorutti Assunta da 500 a 440 — Belluzzi Maria - Finotti Luigi da 720 a 650 — Montano Marianna - Sabbadini Ernesto da 730 a 660.

Vennero inoltre respinti tre ricorsi perchè la Commissione credette riconoscere che gli inquilini non avevano motivo di ricorrere, tenuto conto che l'affitto attuale corrisposto ai proprietari non arriva al quadruplo (?). Tre pratiche vennero rinviate e quattro non si conciliarono.

Come cronaca alla seconda seduta della Commissione non riferiamo che i commenti del pubblico, il quale non vuol essere del parere della Commissione stessa e dei proprietari di casa, i quali intendono che laddove l'affitto attuale non raggiunga il quadruplo, alcun ribasso debba essere fatto: anzi pretendere l'aumento.

Condividiamo questa tesi in quanto se la legge fissa il limite della quota 4, questo limite ha larga base, e se può essere applicato ad una località non lo può essere ad altra: se ad un fabbricato, non ad un altro e così via; che se la teoria del quadruplo deve essere base sacrosanta per il trattamento delle Commissioni di conciliazione e del R. Pretore, noi vedremo i signori padroni di casa aumentare gli affitti in tutte quelle zone, come la nostra, dove gli affitti erano molto al di sotto che a Milano, Torino, Genova, Trieste d'ante guerra, e trattare quindi alla stregua delle città anche i paesi di campagna.

D'altra parte, se gli affitti attuali che si stanno pagando nelle cittadine di provincia, nei Comuni, sono di per se cari, anche senza raggiungere il quadruplo, ed ammesso che pure avessero raggiunto tale aumento, dove sarebbe il beneficio della diminuzione concessa dall'ultima disposizione di legge, se si vuol concedere il ribasso solamente a quelli di più del quadruplo? e non sotto questo saggio?

Riferiamo ancora, sempre a titolo di cronaca, senza fare per ora nomi, il caso emerso dalla seduta di oggi, fra cropriet ario ed inquilini: caso che rientra nel quadro generale della questione degli affitti in relazione ai paesi danneggiati di guerra.

Durante l'invasione la casa del proprietario è stata relativamente danneggiata; relativamente poichè in essa vi hanno alloggiato militari austriaci. — Fino al 1917 la casa era stata affittata per 900 lire annue: senonchè a liberazione avvenuta, la casa venne affidata alle cure del Genio Militare e trasformata in sei quartieri da 4 a 5 stanze oltre ad un settimo inquilino che ne usufruisce la stalla e cortile quale carrozziere. Gli affitti che il proprietario ne ricava oggi, amontano a più di 8000 lire, e particolare curioso, oggi venuto a galla, gli inquilini devono pagare l'acqua in ragione di 44 lire annue ciascuno; quando il proprietario ne corrisponde al Comune solamente 48 per tutto il fabbricato.

I commenti guastano: gli inquilini domandavano una giusta riduzione: il proprietario vuol concedere poco: la Commissione ci tiene al quadruplo: e la cosa perciò la sbrigherà il signor Pretore.

IL MERCATO SETTIMANALE

Dai bollettini relativi ai mercati, compilati da parte dell'Autorità preposta dal Podestà, rileviamo i seguenti dati su quello dell'ultimo lunedì: complessivamente entrarono sulla piazza N. 547 capi di bestiame, ciò che fa ritenere essere questo il miglior mercato estivo.

I prezzi si aggirarono per i vitelli da latte a lire 4 al Kg.; vitelloni da 2.50 a 3; vacche da macello a 180 al Q.le — Buoi a 450. Vacche da latte e da riproduzione da 1500 a 2500 per capo. Moltissimi affari conclusi e nessun caso di malattia si ebbe a verificare.

Da CERVIGNANO
Una nuova strada

(24). — In questi giorni è stata aperta una bella strada che congiunge la via Roma con il Viale Lungo Aussa. In origine essa era un viottolo impraticabile. Di ciò va data lode al signor Podestà avv. Mario Parmeggiani e ringraziamento all'antica ditta «Amideria Chiozza» che ha ceduto gratuitamente un bel pezzo di terreno. A completare questa bella opera si rende ora necessario lo spostamento del palo di sostegno della linea di energia elett ca ad alta tensione che trovasi proprio all'imbocco della nuova strada sul Viale Lungo Aussa e il collocamento di almeno due lampade elettriche per l'illuminazione di questa via. Non dubitiamo che anche questi lavori saranno sollecitamente eseguiti.

E giacchè siamo in tema di strade, osserviamo che sarebbe sempre ora che il tratto di strada regionale che congiunge la via Roma con la Piazza Unità venisse finalmente riaperto alla circolazione eliminando le giustificatissime proteste del pubblico e specialmente dei forestieri che numerosissimi transitano per Cervignano. Speriamo che il signor Podestà provvederà immediatamente anche a questo voluto inconveniente tanto più che oggi anche quella parte della famosa costruzione, a ragione denominata «La Torre del Mangia» è ultimata e possiamo ritenere non offra alcun pericolo all'incolumità dei passanti.

Della citata costruzione riparleremo tra giorni.

Da VALVASONE
I FESTEGGIAMENTI DI S. OSVALDO

(24). — I festeggiamenti che dovevano aver luogo nella domenica del 7 corrente, in occasione della sagra di S. Osvaldo, e che furono sospesi in causa del cattivo tempo, avranno luogo invece domenica 28 p. v. con lo svolgimento del programma già precedentemente fissato.

L'ARRESTO DI UN BRUTO

Questa mattina il Maresciallo Comandante la Stazione dei CC. RR. di Casarsa procedette all'arresto di un giovinastro di Casarsa della Delizia, certo Garlan, che trovavasi in Valvasone per il mercato, perchè sorpreso a commettere atti turpi in danno di una bambina appena decenne. L'atto energico ed immediato del Maresciallo è stato bene apprezzato da questa popolazione.

PER L'ASILO

Ci consta che per merito del signor Podestà dott. Marzona e dell'Arciprete don Giovanni Ciriani le pratiche relative allo inizio dei lavori per la costruzione dell'Asilo Infantile sono a buon punto, e così tra non molto vedremo realizzato il desiderio di questa popolazione che da tanto tempo è in attesa.

La località prescelta non poteva essere migliore perchè viene a trovarsi al centro del paese.

AL CINEMA «ERASMO»

Nei giorni 3, 4 e 5 settembre p. v. al Cinema «Erasmo» verrà proiettato il grandioso film «Gli ultimi giorni di Pompei», uno dei migliori lavori cinematografici italiani. Auguriamo ai signori dirigenti il Cinema «Erasmo» che il concorso del pubblico sia tale che possano far fronte alle non lievi spese del noleggio.

Da TRICESIMO
Mercato-Fiera uccelli

(24). — Anche quest'anno, Tricesimo gentile ha indetto la tradizionale e simpatica «Sagra degli uccelli» ed ha già lanciato il suo appello agli amici fedeli, ai collaboratori, agli appassionati.

L'11 settembre p. v. accontentando così i voti degli espositori, assisteremo nell'ombroso mercato alla singolare gara dei pennuti cantori. Ricchissimi premi in denaro, financo 150 lire per il miglior fringuello, sono stati destinati a premiare con le virtù canore dei campioni, le trepide speranze e le amorevoli cure dei proprietari.

Una ricca mostra di animali da cortile (polli, tacchini, anitre, fagiani, conigli, ecc.), assieme ai più begli esemplari di uccelli esotici, sarà tenuta nello stesso giorno; dotata pur essa di numerosi e ricchi premi e riuscirà per Tricesimo di singolare attrattiva.

Al Teatro della Società Operaia, nella stessa mattinata le simpaticissime gare di chioccolo, come sempre sapranno richiamare e soddisfare tanta folla di appassionati. Il sereno giudizio della burbera giuria, con i vistosi premi stabiliti, sarà ambita ricompensa ai campioni della maliziosa arte.

Nè mancherà la nota allegra di una indiavolata e rumorosa «corsa delle carriole»; una brillante gara podistica chiuderà colla sua manifestazione di ardore giovanile, la bella giornata, rallegrata dalle vivaci note della nostra Banda.

Con le formalità che tra breve seguiranno, sarà pure disposto per il tiro a volo trasportato per voto unanime, ad altra giornata da fissarsi.

BENEFICENZA

(24). — Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Sante Gerussi: Carlo Maloberti di Tarcento L. 10 — Impiegati Società Friulana di Elettricita L. 100.

Per onorare la memoria di Valentino Ellero: Cooperativa Agricola di Consumo L. 25 — DDitta R. L. Cosani, 20.

Per onorare la memoria della co. Maria di Montegnacco: Famiglia Tavoschi di Colloredo di M: A. L. 50

Per onorare la memoria di Quinto Tosolini: Fratelli Pividori L. 50.

Per onorare la memoria di Walda Zampa: Rizzi Pietro di Udine L. 25.

Nel decimo anniversario della morte del dott. Francesco Nascimbeni: Matilde e Irma Nascimbeni L. 25.

Cronache Goriziane

Sensazionale arresto

GORIZIA, 24.

In città ha prodotto vivissima impressione la notizia che stamane il signor Pino Gaier, figlio dell'egregio industriale Leone Gaier, noto schermidore e patriota, concittadino, fu arrestato sotto l'imputazione di oltraggio ad un pubblico ufficiale.

Le cose si sarebbero svolte così:

L'altro giorno il signor Gaier, per incarico di suo padre signor Leone, si recava alla Cassa circondariale di malattia per parlare col presidente della stessa gr. uff. Giordano, il quale non trovò però di accoglierlo mettendolo anche alla porta. Il signor Gaier si risentì di tale ingiusto trattamento e ieri l'altro, trovandosi sulle scale della Cassa Ammalati, s'imbatteva nel Presidente della Cassa, al quale chiese ragione del trattamento avuto. Poichè il presidente si sarebbe rifiutato di trattare questioni riguardanti la Cassa sulla pubblica via non intendendo con ciò di dargli soddisfazione, il signor Gaier avrebbe fatto cenno di schiaffeggiare il presidente, ma essendo stato impedito per l'intervento di altre persone soggiungeva che doveva ritenersi come schiaffeggiato onde dar corso ad una regolare azione cavalleresca. In seguito il presidente della Cassa denunciava il fatto alle Autorità che ordinava l'immediato arresto del signor Gaier per oltraggio ad un pubblico ufficiale.

A Gorizia, la notizia si diffuse rapida come un baleno e intorno al fatto si fanno i commenti più disparati

A quanto ci è dato sapere, il processo avrà luogo per direttissima.

Vita Sindacale

L'Ufficio Stampa della Segreteria Generale dei Sindacati Nazionali fascisti comunica:

Per iniziativa del Sindacato Coloni della zona del Collio, domenica u. s. si è tenuta una assemblea molto numerosa di coloni, piccoli proprietari e proprietari per addivenire alla nomina di un Comitato misto col mandato di costituire una Società Anonima Cooperativa del Collio con lo scopo di valorizzare industrialmente le risorse agricole della regione del Collio. La nota dominante della bella radunata che notiamo col più vivo compiacimento, è stato il perfetto e cordiale affiatamento fra coloni e proprietari, il che dimostra come anche in questa zona, sia penetrato quel sincero ed elevato spirito di collaborazione propugnato tanto tenacemente dal Regime, ciò è tanto più rimarchevole in quanto dimostra che la sana propaganda politica e sindacale svolta in questo ultimo tempo dà i suoi utili risultati nel campo pratico del Lavoro e della produzione ove non troviamo più come un tempo interessi in contrasto, ma invece quello spirito di sincera collaborazione e di reciproca comprensione che è la base più sicura per il risorgimento economico di tutte le attività produttive.

Tutti i Comuni del Collio erano rappresentati e dopo una discussione ampia ed esauriente è stata approvata all'unanimità la costituzione della Società Anonima Cooperativa per ora limitata alle seguenti attività agricolo-industriale:

a) Impianto di una latteria sociale per le lavorazioni industriali del latte;

b) Distilleria della vinacce e lavorazione delle susine.

Di questo primo ottimo risultato di pratica intesa fra coloni e proprietari, vivamente ci compiacciamo coi nostri Fiduciari Sindacali del posto.

Gita commerciale in Grecia

Nella seconda metà del prossimo mese di settembre la nostra Camera di Commercio Italo-Orientale con sede centrale in Bari invierà a proprie spese in Grecia un gruppo dei migliori allievi del Corso, da essa indetto per esportatori e viaggiatori di Commercio guidati da un proprio funzionario.

Tutte quelle ditte esportatrici che volessero informazioni sul mercato greco o comunque desiderassero far conoscere i propri prodotti su quelle piazze, sono quindi invitati ad avanzare le loro richieste alla Camera stessa ed a far tenere in tempo utile tutti quegli elementi (opuscoli illustrativi, informazioni, fotografie ecc.) che meglio potranno servire allo scopo.

LA FIERA DI S. BARTOLOMEO

Oggi in occasione della tradizionale fiera di San Bartolomeo si sono avute in città scambi ed acquisti di uccelli. Le contrattazioni dei pennuti furono molte e dappertutto. Sul mercato degli animali però la fiera pulsava in tutte le sue tradizionali forme: Numeroso il bestiame recato alla fiera e ottimi gli affari conclusi. Anche in piazza della Vittoria, ci fu un'esposizione di vari oggetti, con più scarsa frequentazione.

MOSTRA ZOOTECNICA

Fervono i preparativi ad Idria per lo allestimento della Mostra Zootecnica che, come annunciato, avrà luogo il giorno 4 settembre prossimo.

Frà i premi per i migliori espositori, ve ne sono molti in danaro e medaglie d'argento. Il Comitato organizzatore è stato composto dai signori ing. L. Caldana, dott. De Franceschi, e Stekar.

La popolazione di Idria si ripromette moltissimo da questa prima importante mostra zootecnica.

(Continua in terza pagina)

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

FUNERALI

A Circhina, dove in seguito alla frana, di cui demmo notizia, rimaneva vittima il soldato Carioso Bertelli, del 17° Fanteria, furono resi alla Salma solenni funerali che riuscirono un vero plebiscito di affettuoso cordoglio. Le esequie furono celebrate dal reverendo decano Kunsici assistito da due altri sacerdoti, nella chiesa di S. Bartolomeo. Alle onoranze funebri presero parte il col. De Negri, il ten. col. De Luigi, i maggiori Pellicianti e Angori, il Commissario prefettizio De Posta, il cap. Pandolfo, un manipolo della M.V.S.N. di confine col decurione Venuti, il dott. Dominis, il segretario politico signor Dal Dan, la Milizia forestale, la truppa del Presidio con tutti gli Ufficiali, Balilla, la Sezione del P. N. F. col gagliardetto. Furono recate molte ghirlande e ricchi mazzi di fiori, donati dal Comandi militari, dal Municipio, dal Fascio, dalla Compagnia lavoratori di Novachi, dal P. N. F. ecc.

Il col. De Negri, ricordò con elevate parole il sacrificio del giovane militare, ringraziando le autorità, il clero e il popolo per la larga partecipazione alle funebri esequie.

VIOLENTO INCENDIO

Ieri sera per cause sconosciute si sviluppava a S. Lorenzo di Mossa un violento incendio nel fienile di Erminia Pettarin che produsse un danno di 15 mila lire.

Sul posto accorsero pure i pompieri di Gorizia.

Da GRADISCA d'ISONZO
Affettuosa manifestazione
al Capitano dei RR. CC. che parte

(24). — L'ottimo Capitano dei RR. CC. Granese signor Giovanni che pel suo squisito tatto politico, bontà d'isolano, intransigenza di funzionario e fermezza di soldato, dopo oltre un anno di permanenza in questa città, in seguito alla recente promozione ci lascia per raggiungere Vico di Gargano (Foggia) ove comanderà quella Compagnia.

Un gruppo di amici del ottimo Capitano Granese ieri sera hanno voluto dimostrare al partente, tutto il loro affetto e la loro sincera benevolenza con un intimo banchetto presso l'Hotel « Città di Trieste ». Erano presenti, il Podestà cav. Marizza, il Segretario politico cap. Brunetto, il Giudice cav. Petronio, il vice-podestà signor Gobbo, il R. Commissario del Comune di Sagrado dott. Roberto Rossi, il R. Procuratore signor Rosso, il dott. Cernilliaro, il segretario Bordon, il segretario amministrativo signor Stanisca, il signor Pitteri, l'industriale Valdemarin, il maresciallo Vannini.

Allo spumante ha preso la parola il Cap. Brunetto che a nome del Fascio e della Milizia ha pronunziato sentite parole di saluto al partente, augurandogli tutte le fortune per una sempre più brillante carriera.

Ha parlato il signor Podestà cav. Marizza a nome della cittadinanza, assicurando al cap. Granese che l'opera sua non sarà mai dimenticata dal popolo di Gradisca.

Il capitano Granese ha risposto con chiare e ferme parole ringraziando tutti i presenti e gli assenti che hanno voluto dimostrare tanto affetto per la sua persona. Rivolse poi al Podestà ed al Segretario politico li ha esortati a continuare l'opera loro appassionata e disinteressata per il bene della città e del Regime.

Da TOLMINO
AFFITTI RIDOTTI

(24). — Il Pretore ha ridotto gli affitti come segue:

Oblescak Giovanni di Tolmino 69, proprietario a Dino Eliseo da L. 150 a 127.50 — Presl Maria di Tolmino 65 proprietaria a Tuta Filippo da L. 200 a 165 — Primosio Maria di Gorizia, proprietaria a Gentilini Sabina da L. 600 a 480 — Vrtovec Vida di Tolmino 63, proprietaria a Vidic Francesco da L. 160 a 136 — Vrtovec Vida di Tolmino 63, proprietaria a Roseg Anna da L. 200 a 170 — Dini Carlo di Tolmino 205 proprietario a Regia Guardia di Finanza da L. 12530 a 10565.

ISTITUZIONE DEL CAMPO SPORTIVO

La Segreteria politica del Fascio comunica:

L'appello per la istituzione di un Campo Sportivo a Tolmino a suo tempo lanciato dal Segretario politico rag. Rosario Urzì trovò nel Regno largo ed entusiastico consenso tanto che in breve tempo si raccolse la somma di ben 8000 lire alle quali vanno aggiunte lire 100 che il Prefetto comm. Cassini ha fatto gentilmente pervenire affinchè il campo sia presto un fatto compiuto.

Infatti il Podestà dott. Marsan con recente deliberazione ha fatto la cessione del terreno e da alcuni giorni sono stati iniziati i lavori di livellamento e di recintazione affidati alla Ditta Sommaro.

Probabilmente l'inaugurazione del Campo avverrà il 20 settembre p. v. e con un importante incontro e coll'intervento delle Autorità provinciali.

Il decreto per la ricerca e la coltivazione delle miniere

Abbiamo da Roma:

La « Stefani » ha comunicato la relazione del Governo a S. M. il Re che accompagna il Decreto portante norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle Miniere.

Pure oggi la « Gazzetta Ufficiale » pubblica il testo del lungo decreto in parola. Esso è composto di 65 articoli divisi nei seguenti titoli:

1. Classificazione delle coltivazioni di sostanze minerali — 2. Miniere. Capitolo primo: Ricerche di minerale; capitolo secondo: Concessioni minerarie; capitolo terzo: Esercizio della concessione; capitolo quarto: Cessazione della concessione e decadenza; Disposizioni comuni alla rinuncia e alla decadenza. — 3. Cave e torbiere — 4. Rapporti di vicinanza e Consorzi minerari — 5. Disposizioni penali — 6. Disposizioni generali e transitorie.

Le nuove generazioni
Orientamenti di Augusto Turati

L'ultimo fascicolo di « Augustea » pubblica il seguente interessante articolo dell'on. Franco Ciarlantini:

Bisogna seguire l'opera educativa che va svolgendo in ogni angolo d'Italia Augusto Turati. Noi non facciamo l'apologia del Segretario Generale del Partito Fascista, additiamo alla riconoscenza della Nazione un uomo di grande probità morale, semplice ed aristocratico ad un tempo, devoto alla giustizia e di una lealtà senza pari, che serve la causa del Fascismo con lo spirito sereno di un apostolo.

Obbligato a comunicare con le masse per le necessità del suo alto ufficio, quel che la stampa chiama discorsi sono vere e proprie lezioni e lungi dall'eccitare i mali vezzi comiziaioli del nostro popolo, richiamano alla realtà, ammoniscono, castigano, prendono gli spiriti traviati nelle bassure paludose della demagogia e li elevano alla dignità dei nuovi tempi, li spronano sulle nuove vie segnate dal Fascismo ed aprono gli occhi della mente alla ammirazione del pensiero e delle opere del Duce.

Noi abbiamo assistito a più di una di queste lezioni di Augusto Turati e ci siamo accorti che quest'uomo è veramente nato educatore anche per la sua estrema sincerità che sovente lo induce a confessarsi in pubblico, a svelare i suoi difetti, quasi per tema che altri, trovandolo sia pure per un attimo in fallo, possano indulgere con se stessi, rinviare un atto di contrizione e di ravvedimento.

A Napoli, parlando ai dirigenti degli Avanguardisti e dei Balilla, l'on. Augusto Turati ha detto cose di una precisione e di una chiaroveggenza tali da sentirci orgogliosi di averlo alla direzione del nostro Partito.

Precisate con acuta analisi le condizioni spirituali della nostra generazione, schiacciata da ricordi gloriosi e quasi paurosa di essere grande, cui la partecipazione alla guerra ha svegliato la coscienza del proprio valore spezzandone ogni ritorta del passato, egli ha parlato dei giovani che ebbero un crisma infallibile dalle prove sanguinose del Carso e del Piave a sicura preservazione da ogni smarrimento per concludere che ogni cura del Regime deve rivolgersi al le nuove generazioni, che non hanno potuto conoscere la guerra nè vivere l'ora della rinascita fascista nel momento più aspro e più suggestivo, ai piccoli Balilla e agli Avanguardisti, i quali del Fascismo conoscono soltanto gli inni, le cerimonie e i piccoli gerarchi, cioè gli elementi coreografici e spesso soltanto retorici.

Fattosi ad esaminare nella nostra scuola, ha dimostrato di conoscerla nella sua essenza sostanziale e ha detto che va trasformata, semplificata, ridotta di ogni superstruttura formalistica e di ogni fatuo pedagogismo perchè il ragazzo vi respiri in pace e finisca per amarla. Nè ha dimenticato di analizzare quello che d'ordinario avviene nel doposcuola. « Noi prendiamo questo ragazzo uscito dalla scuola dove ha imparato soffrendo; lo prendiamo dalla famiglia dove ha forse vissuto ore di intima tragedia infantile, lo prendiamo e lo mettiamo per un'ora sull'attenti; e poi « fianco-sinistr: avanti marchl uno, due, avanti e indietro ». E se uno esce di riga gli diciamo qualche parola rude, una frustatina sulle gambe e si ripiglia la marcia, e magari la sfilata di due ore al sole. E poi? Discorso di Turati. E il piccolo ritorna nel suo ambiente, nella sua casa. Che cosa gli abbiamo dato noi?... ».

Quanta nobile amarezza in queste parole!

E quanto equilibrio nel valutare il compito dello sport nei confronti dei fanciulli e dei giovinetti!

« Sapete quanto io ami lo sport. L'ho vissuto e lo vivo perchè lo ritengo uno dei mezzi di salvezza, di miglioramento e di rafforzamento della razza. Deve esser portato ovunque, esteso a tutti. Si incontrano nelle città giovani con spalle curve, misere, fantocci non uomini. Bisogna abituare i nuovi italiani alla lotta. Ma adagio con lo sport per i Balilla. Ho visto un giro podistico della città: tre chilometri: ore sedici: in estate! Poveri Balilla! Corrono e arrivano con i polmoni in bocca, col cuore legato ai denti, pallidi, ansanti.

« Bisogna proporzionare regolare e disciplinare lo sforzo fisico al quale si sottopongono i giovanissimi ».

Nè Augusto Turati ha dimenticato il delicato compito dei libri. Egli ha chiesto difatti agli educatori dei Balilla:

« Voi li guardate i libri che leggono i vostri Balilla? Vi preoccupate ogni tanto di guardare che giornali hanno in mano? I libri per i fanciulli: scritti per lo più terribilmente male, senza sintassi, senza stile, contorti, goffi, pieni di iperbole. Tutto immenso, tutto sublime, tutto grande! Il piccolo non ha la possibilità di graduare e di pensare che c'è la grande gesta, ma c'è anche il piccolo gesto buono, e che non si può essere tutti quanti eroi, ma che basterà essere dei buoni italiani, degli onesti cittadini che fanno delle piccole cose utili

« Tutto questo, che è umano, vero, realistico, non deve però farci dimenticare che noi dobbiamo mantenere vivo lo spirito guerriero, educare la fantasia e rendere alacre la volontà, eccitare lo spirito di iniziativa.

« In una parola, bisogna far vivere il ragazzo in una atmosfera di elevazione, tenendo sì i toni alti, ma senza perdere il contatto con la terra, con la realtà viva di ogni giorno ».

Dopo una diagnosi tanto precisa e una così chiara visione degli obiettivi da raggiungere, l'on. Turati non poteva dimenicare di porre in pieno il grave problema degli educatori. Non basta la tessera del Partito per improvvisarsi educatori delle nuove generazioni; non basta nemmeno una provata fede fascista per garantire che il compito di assistere e preparare i Balilla e gli Avanguardisti sarà assolto a dovere. Spiegare, insegnare sarebbe facile per tanti; ma non si tratta di questo. Si tratta di prendere le piccole anime in boccio e di far intendere loro che cosa è il Fascismo, che cosa è il Duce, che cosa è l'Italia di oggi e quella di domani che dobbiamo creare col nostro sforzo, con la nostra passione, con il nostro sacrificio: si tratta sopratutto di credere e di far credere, senza retorica, senza imagini iperboliche, senza miti inverosimili. Augusto Turati si è rivolto ai fascisti che han vissuto la tragedia della guerra e della rivoluzione e che perciò ricordano dolori ed esaltazioni, smarrimenti e vittorie, ed hanno tuttavia il cuore gonfio di speranze. Solo chi è tutto preso da una sublime ansia di domani può dedicarsi alle delicate cure della educazione, costituire un esempio di vita, chinarsi sui giovani e condurli con mano buona ma forte nella via per cui il Duce sogna di condurre la Patria per renderla agli alti destini che le additano un superbo passato e l'immenso olocausto della guerra.

FRANCO CIARLANTINI.

:: CRONACA UDINESE ::

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

L'avv. Perotti sostituisce l'on. Zimolo durante la di lui assenza

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

« In seguito a disposizioni emanate dal Segretario Generale del Partito, il dott. Cesare Perotti, Vicesegretario Federale, sostituirà il sottoscritto durante la sua assenza dall'Italia.

« Il dott. Cesare Perotti, conforme le accennate superiori istruzioni, ha l'incarico di rappresentare il Segretario Federale in qualunque circostanza.

Il Segretario Federale
MICHELANGELO ZIMOLO ».

FASCIO DI UDINE

La Commissione degli affitti

Valle Alessandro propr. ad Andrighetti Renato inq. da L. 150 a 90.

Bianchi Amatrice propr. a Civiero Luigia da L. 180 a 140.

Driussi Federico propr. a Pecoraro Luigi da L. 40 a 30.

Antonuitti Assunta propr. a Zarattini Aurelio da L. 180 a 150.

Mattiussi Alberto propr. a Croatto Attilio da L. 160 a 120.

Fracasso Antonio propr. a Zilli Carlo da L. 150 a 90.

Alberti Graziano propr. a Blasettig da L. 120 a 75.

Castellani Maria propr. a Gori Luigi da L. 60 a 48.

Eredi Molmenti propr. a Cossetti Noemi da L. 255 a 200.

Dall'Acqua Edoardo propr. a Cuttini Maria da L. 235 a 180.

Campeis Maria propr. a Masutti Vittorio da L. 2500 a 1800 annue.

Tomadini Anna propr. a Rizzi Livio da L. 100 a 60.

Macuglia Attilio propr. a Ciani Giuseppe da L. 80 a 55.

Michieli Sergio propr. a Treu Antonio da L. 90 a 65.

Sgobero Gervasio da L. 90 a 70.

Cirio Giuseppe propr. a Bernardis Carlo da L. 110 a 80.

Eredi Famea propr. a Coseci Attilio da L. 120 a 70.

Dormisch Francesco propr. a Felche Umberto da L. 90 a 50.

Bellò Giuseppe propr. a Vicedomini Remigio da L. 70 a 45.

Mauro Vittorio da L. 90 a 60.

De Franceschi Attilio propr. a Baseggio Luigi da L 260 a 150.

Mirandola Umberto da L 220 a 150.

Biroli Ulisse da L. 190 a 110.

Zamparo Giuseppe da L. 200 a 110.

Cossio Luigi da L. 200 a 110.

Marchetti Ada da L. 200 a 110.

Covassi Virginia propr. a Mero Nicolina da L. 85 a 60.

Zorzi Gio. Batta propr. a Mattiussi Francesco da L. 100 a 85.

Tra la signora Cantarutti Dreossi Maria proprietaria e la signora Giovanna Stauffer vedova Rocco inquilina si conviene:

1) La locazione viene disdettata dalla inquilina con preavviso di un meso;

2) l'affitto mensile viene ridotto a lire 135;

3) il « sottoscala » resta in pieno godimento della proprietà ferme restando tutte le altre clausole del contratto.

La leva della classe 1908

Il « Giornale Militare Ufficiale » pubblica una circolare del Ministero della Guerra il quale ordina che sia eseguita in tutto il Regno la leva sui giovani nati nel 1908 e determina che la sessione di questa leva sia aperta il 12 settembre 1927 e chiusa il 15 marzo 1928. In conseguenza con l'undici settembre dovrà considerarsi chiusa la leva sulla classe millenovecentosette ai termini dell'articolo ventotto del testo unico delle leggi sul reclutamento.

Altre brillanti affermazioni del Friuli alla Mostra Internazionale di Monza

A breve distanza dalla brillante affermazione ottenuta aggiudicandosi il massimo premio nel Concorso per Oggetti Artistici, concorso indetto dall'Ente Nazionale per le Piccole Industrie fra i piccoli industriali ed artigiani espositori alla Biennale di Monza, ci perviene oggi notizia da Monza che la Ditta Valerio e Martini della nostra città ha visto con giustificato compiacimento i suoi vasi di rame eseguiti su cartoni dell'arch. Zanini acquistai dalla Real Casa e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Ciò non può non riuscire altamente significativo ed è un meritato riconoscimento alla maestria con cui i due artisti friulani trattano il rame così da imporsi ormai nelle competizioni artistiche nazionali sopra gli altri artisti italiani.

Mentre diciamo alla Ditta Valerio e Martini la nostra ammirazione sincera e porgiamo ad essa le nostre congratulazioni, non possiamo dimenticare lo aspro giudizio che sugli espositori friulani dava il prof. Antonio Maraini in un suo troppo affrettato e superficiale articolo di critica all'apertura della Mostra.

I recenti successi ed il lusinghiero giudizio del folto pubblico di amatori e competenti che si soffermano dinnanzi alla Mostra Collettiva del Friuli ci ripagano ad usura dell'amarezza di allora e ci dicono che i nostri giovani artisti, espressione più alta e più sincera del nostro popolo, se pur possono prestare il loro fianco ad una critica serena, albergano finisimo nella loro anima il sentimento dell'arte e ci promettono che attraverso l'efficace ausilio di scuole ed istituzioni che segnano col loro rifiorire questo nuovo rinascimento delle arti, potranno ritrovare e riprendere ben presto, e non indegnamente, la via che i grandi che li hanno preceduti hanno luminosamente tracciata.

Corso per maestri alloglotti

La Presidenza del Corso per Maestri Alloglotti ha deciso di aggiungere alle materie già comprese nel programma didattico, un ciclo di lezioni di canto corale, allo scopo di far apprendere agli allogeni gli inni patriottici e religiosi che, in base alla riforma Gentile, debbono essere insegnati agli alunni delle classi elementari.

Tali lezioni saranno tenute — ogni martedì e giovedì dalle 17 alle 18, incominciando oggi stesso — dall'egregio maestro Luigi Garzoni, docente di canto corale nelle Scuole del Comune.

La Presidenza ci prega inoltre di informare che i maestri di Udine i quali lo desiderano, sono autorizzati ad assistere a tutte le lezioni del Corso per Alloglotti.

Il decreto prefettizio
sull'orario obbligatorio dei barbieri

L'Ill.mo signor Prefetto della Provincia di Udine, comm. dott. Agostino Iraci, ha emanato il seguente Decreto:

« Vista l'istanza 18 corrente con cui l'Associazione proprietari barbieri di Udine chiede venga fissato, con carattere obbligatorio, per i negozi di barbiere della Città, l'orario seguente:

dal martedì al venerdì — apertura ore 8; chiusura ore 12; riapertura ore 13.30; chiusura ore 19.30;

sabato o vigilia di feste — apertura ore 8; chiusura ore 12; riapertura 13.30; chiusura ore 20.30;

domenica e giorni festivi — apertura ore 7; chiusura ore 15;

Capo d'Anno, Pasqua, Natale — apertura ore 7; chiusura ore 13.

considerato che il suesposto orario corrisponde a quello concordato fra lo Ufficio Provinciale del Friuli della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti;

ritenuto che ragioni di pubblico interesse consigliano l'accoglimento della istanza predetta;

visto l'art. 3 della Legge 4 febbraio 1925 N. 148;

decreta:

E' reso obbligatoria per gli esercenti negozi di parrucchiere in Udine l'osservanza del suesteso orario di apertura e di chiusura;

sono considerati festivi, agli effetti del precedente orario, i giorni riconosciuti come tali dal calendario civile dello Stato.

Il lavoro in corso nei negozi allo scadere dell'ora di chiusura potrà essere portato a compimento, a negozio chiuso, entro il tempo massimo di mezza ora.

I contravventori al predetto orario saranno puniti a termini di legge ».

Per l'offerta d'un velivolo all'aviazione

L'Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

Il Comando della 63ª Legione ha diramato ai dipendenti Comandi la seguente circolare:

« Come è noto, l'Aero Club d'Italia ha preso l'iniziativa di una sottoscrizione popolare in ogni provincia d'Italia perchè ognuna di esse possa offrire un velivolo all'Aviazione.

« Il Duce ha plaudito all'iniziativa, purchè la sottoscrizione abbia un carattere veramente popolare e spontaneo.

« Sarebbe bello e significativo che la nostra Legione fosse la prima ad iniziare la sottoscrizione nella Provincia del Friuli.

« Prego quindi i Comandi cui la presennte è diretta, di racogliere quelle offerte che i militi dipendenti « spontaneamente » avessero intenzione di fare e di trasmetterle poi al Comando scrivente che curerà di versare l'ammontare della somma sottoscritta alla R. Prefettura.

« Saluti fascisti.

Il Comandante la Legione
Nino Macellari ».

Ospizio marino friulano

Per oblazioni raccolte dal dott. G. B. Tavellio di Varmo L. 132 — dal dottor Arturo Del Gos di S. Maria la Longa lire 85.

Offerte per onorare la memoria del signor G. B. D'Orlando nel primo anniversario della Sua morte: D'Orlando Anna ved. Angeli e famiglia di Martignacco L. 50.

Per onorare la memoria del giovane Ciro Gardi: dott. Pasquale Gonano di Fagagna L. 10.

I Cosacchi del Caucaso al Campo Moretti

R[illegible]o che questa sera alle 18.30 al [C]ampo Polisportivo Moretti i Cos[acchi del] Caucaso, gli insuperabili cavalieri, che produrranno nei loro meravigliosi esercizi di equitazione a gran carriera.

Si tratta di una meravigliosa «gymkana», con eccezionali esercizi equestri sia individuali sia di «equipe».

Gli intrepidi Cosacchi faranno omaggio di un dono a tutte le signore e signorine che interverranno all'attraente spettacolo, cui certo interverrà grande [illegible].

I Cosacchi vengono da Trieste ove riportarono un grande successo e dopo la rappresentazione di Udine partiranno alla volta di Milano con sosta nelle città intermedie.

Le disposizioni annonarie vanno osservate
Negozianti condannati

Di tanto in tanto, proseguendo nel suo giro di ispezione, l'autorità riesce a stringere fra le sue spire alcuni di quei negozianti — e non sono pochi, purtroppo — che, pur conoscendo a perfezione le disposizioni vigenti in materia annonaria, se ne infischiano altamente (si perdoni l'espressione) ed agiscono come se la legge non fosse stata emessa. A quei signori noi dobbiamo ricordare che — e lo disse recentemente S. E. Turati — le leggi d'oggi, non sono le leggi di pochi anni fa, leggi che si potevano impunemente violare; oggi vi sono le leggi e vi sono anche coloro che le sanno applicare e far rispettare da tutti. Volenti o nolenti.

Il cartellino sulle merci serve a molte cose e principalmente ad impedire che il negoziante applichi il prezzo a seconda... dell'individuo. (E' naturale perciò che il cartellino di tanto in tanto sparisca!). Ma non sempre si riesce a farla franca.

Giorni fa, per esempio, la R. Prefettura ha applicato penalità pecuniarie che arrivano sino alla somma di L. 500 ai seguenti commercianti, perchè non tenevano regolarmente i cartellini sulle merci esposti nelle vetrine:

Evaristo Reccardini — Del Torre Rigo Amalia — Attilio Bertoglio — Rosario Dominissini — Luigi Zani — Magno Zerbinati — Ernesto Gobitta — Alfonso Pravisani — Giovanni Del Negro — Carlo Moretti.

Le pena pecuniaria ha carattere di oblazione.

Sono stati invece denunciati numerosi negozianti per infrazione alle disposizioni sul calmiere, ma di questi si occuperà il R. Pretore.

Camera di Commercio e Industrie di Udine
ANAGRAFE COMMERCIALE
(Luglio 1927)

Nuove iscrizioni

Picotti Federico, Palazzolo dello Stella. Caffè e liquori (successo a Loigo Alessandro).

Bernardin Bernardo, Pasiano di Pordenone. Manifatture al minuto.

Fabretti Fortunato, Pasiano di Pordenone. Osteria (successe a Viglietto Silvestrini Celestina).

Spiz Anna, Paularo. Molino ad un palmento (successe a Spiz Osualdo).

Tarussio Antonio, Paularo. Commercio legnami all'ingrosso e minuto.

Bresan Francesco, Plezzo. Forno, pasticceria e delicatezze.

Sovdat Augusto, Plezzo. Meccanico.

Moras Antonio, Porcia. Pollerie al minuto.

Nadalin Leandro, Porcia. Coloniali al minuto e vini per esportazione.

De Biasio Angelo, Pordenone. Bar (successe a Losapio Matteo).

Fantuzzi Antonio, Pordenone. Frutta al minuto.

Fantuzzi Maria, Pordenone. Frutta e verdure al minuto.

Ditta Giovanni Galla di Enrico Galla, Vicenza. Agenzia di Pordenone. Libreria, cartoleria ed articoli religiosi (successo a Pagura Valentino).

Guandalini Luigi, Pordenone Sala da toilettes per signora e profumerie.

Mariani Angelina in Sala. Pordenone. Coloniali e alimentari al minuto e vini per esportazione.

Maschorin Leandro Ernesto, Pordenone. Chincaglie e filati al minuto.

Selva Leonella, Pordenone. Panificio.

Tramontin Rosina, Pordenone. Pane, paste alimentari ed affini al minuto.

Ceu Doralice, Povoletto. Ambulante in immagini religiose ed affini.

Martinis Angelo, Povoletto. Mediatore in bovini.

Gigante Romolo, Pozzuolo del Friuli. Chincaglie, sapone e frutta al minuto.

Rezzin Giuseppina, Prata di Pordenone. Osteria, coloniali, manifatture al minuto (successe al defunto marito Lucchetta Angelo).

Pellegrini Francesco, Pravisdomini. Alimentari ed affini al minuto (successe alla Ditta Pellegrini Antonio e Francesco).

Chiarandini Luigia in Comici, Premariacco. Commercio al minuto di uova.

Comelli Eugenio, Reana del Roiale. Ambulante in frutta e verdure ecc.

Molino Armando, Reana del Roiale. Fabbrica zoccoli di legno.

Giusti Luigi fu Giovanni, Resia. Ambulante in chincaglie, falci e pietre coti.

Mornich Giuseppe, Resia. Ambulante in chincaglie, mercerie, frutta e verdure.

Pecile Primo, Rive d'Arcano. Panificio.

Buttazzoni Anna in Floreani, S. Daniele del Friuli. Osteria (successe a Vidoni Luigi).

Buttazzoni Santo, S. Daniele del Friuli. Ambulante in frutta, verdure e sementi.

Rosso Giovanni, S. Daniele del Friuli. Servizio pubblico con auto e di rimessa.

Maran Giacomo, S. Giorgio Nogaro. Trasporto merci col moto veliero «Maria Lucia».

Taverna Renato, S. Giorgio Nogaro. Gelateria, pasticceria e bibite al minuto.

Zanelli Antonio, S. Giorgio della Richinvelda. Distilleria agricola (successo a D'Andrea Pietro).

Beano Pio, S. Odorico. Commercio all'ingrosso ed al minuto di formaggi.

Benedetti Daniele, S. Odorico. Ambulante in uova e pane.

Macasso Daniele, S. Odorico. Ambulante in uova ed alimentari in genere.

Juretig Maria, S. Pietro al Natisone. Ambulante in frutta e dolciumi.

Melissa Letizia, S. Pietro al Natisone. Ambulante in frutta e verdure.

Missana Rosa nata Causero, S. Pietro al Natisone. Ambulante in frutta e verdure.

Petreig Pietro, S. Pietro al Natisone. Ambulante in chincaglie.

Polo Attilio, S. Vito al Tagliamento. Oggetti di cancelleria e privative.

Toppo Attilio, S. Vito al Tagliamento. Macelleria.

Cernotta Giovanni, Savogna. Osteria.

Martinis Maria in Coccancigg, Savogna. Osteria.

Trinco Maria, Savogna. Osteria.

Zabrieszach Luigia, Savogna. Osteria.

Bertoli Giovanni, Sedegliano. Mediatore in bestiame, granaglie, beni stabili ecc.

Pasqualini Verginio, Sedegliano. Molino per cereali (successo alla ditta Benedetti Luigi).

Cossarizza Sante, Spilimbergo. Panificio.

Masutti Gio. Batta, Spilimbergo. Frutta e verdure al minuto (successo a Masutti Francesco).

Pischiutti Luigi, Spilimbergo. Scultore in legno e marmo.

Zanussi Antonio, Spilimbergo. Incetta cenci.

Mainardis Luigia in Deana. Talmassons. Vini e liquori al minuto (successo a Magrini Amalia).

Bulfoni Teresa ved. Zaban, Tarcento. Ambulante in chincaglie, frutta, dolci ecc.

Spangaro Giuseppe, Tarcento. Mediatore in fabbricati, terreni e mobili.

Codugnello Alba Anna in Fanzutti, Tavagnacco. Frutta al minuto.

Petri Assunta in Rossi, Tavagnacco. Latte al minuto.

Tonetto Amabile, Tavagnacco. Latte al minuto.

Bertoli Gino, Tolmezzo. Studio fotografico.

De Antoni Caterina in Pittoni, Tolmezzo. Ambulante in pane, frutta e tessuti.

Morgante Gio. Batta, Tolmezzo. Legna da ardere all'ingrosso e minuto.

Vallar Gino, Tramonti di Sopra. Commercio all'ingrosso e minuto di formaggi.

Bertoli Giovanni, Travesio. Ambulante in frutta, verdure, coltellerie ed affini.

Menis Maria ved. Ermacora. Treppo Grande. Deposito birra all'ingrosso (successa a Nicolò Ermacora).

Molinari Luigi, Tricesimo. Coloniali al minuto

Saletti Bulfone Italia, Tricesimo. Mercerie, frutta e verdure al minuto.

Variazioni

Berteletti Efrem, Udine. via C. Battisti 5. Chincaglie o mercerie al minuto. Cessato dal commercio fino ed iniziato come ambulante negli stessi articoli.

Capitanio Fausto, Udine, via dei Teatri. Cessato dalla fabbrica calci idrauliche e gessi a Resiutta per cessione dell'azienda ai F.lli Rizzi e continua le cave di gesso di Raveo (Villa Santina)

Colussi Antonio, Udine, via Villalta 24 Riattivato il panificio, pasticceria e vini e liquori al minuto.

Cossio Renzo, Udine, via Belloni 12. Commissioni e rappresentanze in articoli tecnici, cinghie e utensileria. Dal 1.o luglio 1927 anche rappr. con depositi di materiali di costruzione.

Mestroni Antonio, Udine, via Gemona 94. Osteria «Al Piave». Anche fotografo e chincaglie ambulante.

Montalbano Carolina in Picchetti, Udine, via Villalta 32. Mobili ed oggetti usati al minuto. Cessata dalla riparazione dei mobili.

Fratelli Rizzi, Udine, viale Duodo. Imprese costruzioni ed emporio della edilizia. Assunzione anche della fabbrica cementi, calci e gessi della Ditta Fausto Capitanio a Resiutta.

Rossato Libero, Udine, via Prefettura 19. Cessazione della sartoria ed inizio come rappr. con deposito di tessuti.

Variolo Gio. Batta, Udine, viale Cimitero 3. — Ripresa d'officina fabbrile e fabbrica di casseforti.

Gasparini Luciano, Cervignano. Ripreso l'11 luglio 1927 con Agenzia vendita di prodotti della «Ford Motor Company» di Trieste.

F.lli Sarti, Moggio Udinese. Tipografia e cartoleria. Dal 1.o luglio anche fotografia.

Società per la utilizzazione idro elettrica della Fontaniva, S. Giovanni di Polcenigo. Anche esercizio di molino cereali e rivendita grani, farine e cruschelli. Nomina del signor Giacomo Zamperlon direttore del molino ed autorizzato a fare incassi per il medesimo.

Pascuttini Pietro, Pordenone. Rappresentanze per Pordenone e dintorni di olii di ricino e d'oliva ed articoli per bars. Cessato dell'esercizio di osteria, bar e liquori e sub agenzia delle Assicurazioni Generali a Forgaria.

Sassano Maria in Gabbana, Pravisdomini. Bar. Anche piccolo negozio di alimentari al minuto.

Ceiner Basilio, Resiutta. Caffè e liquori. Anche rivendita all'ingrosso e minuto di benzina ed olii lubrificanti.

Lenardon Rosa, S. Martino al Tagliamento. Coloniali e vini al minuto. Dal 15 luglio anche carne al minuto.

Colle Osvalda ved. Troiero, Sauris. Molino e trasformata l'osteria in «Albergo alal Maina».

Turello Ugo, Talmassons. Ferramenta ed alimentari al minuto. Anche filiale a Talmassons in Piazza Vittorio Veneto per vend. alimentari e ferramenta.

Facini Luigi, Tarcento. Cessazione del commercio al minuto di farine, continuando il molino a due palmenti.

Andreali Giovanni, Tavagnacco. Coloniali e salumeria al minuto. Aperto negozio al minuto di coloniali e salsamentarie.

Bicicletta sparita

Il ladro moderno è evidentemente evoluto. Te la fa sotto gli occhi e con una garbatezza e precisione ammirevoli. Entra nelle case, sosta, scruta, afferra, ruba e... tranquillamente se ne va dimenticando il più delle volte di lasciare la sua carta in ricordo della visita non... sempre gradita.

Uno di questi ladri perfezionati passando l'altro giorno per via Porta Nuova vide nell'atrio della casa segnata col numero 9 una bella bicicletta da corsa «Legnano» quasi nuova.

Che cosa sia avvenuto nella sua mente non ci è dato sapere.

Forse il tempo, la certezza di farla franca o... la dolce stagione hanno influito sulla sua decisione.

— Bicicletta da corsa? «Legnano»! La marca favorita! E facciamola correre!...

Chi non potè correre fu invece il vero proprietario signor Dino Bulfoni fu G. B. da Feletto il quale venuto in bicicletta per parlare col cap. Cerboni, dovetto ritornarsene a piedi, con la assai magra consolazione di aver denunciato il furto ai R.R. C.C. di via Gemona.

Cospicua elargizione

Il Circolo Agrario di Codroipo ha versato all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di lire 1000 per contributo alla Colonia Agricola.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e verdura - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli - Polpetto di carne - Contorno.

Una gara aviatoria intitolata a de Pinedo

ROMA, 24.

Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane, interpretando il sentimento di ammirazione profonda dell'Italia per l'eroico transvolatore degli oceani e dei continenti, ha indetto una gara aerea intitolata al nome del generale De Pinedo riservata agli aviatori italiani e dotata di rilevanti premi.

La Gara avrà carattere ufficiale e pertanto il regolamento trovasi in elaborazione presso l'Ufficio d iStato Maggiore della R. Aeronautica.

Il Comitato organizzatore della Gara, che è posta sotto l'Augusto Patronato di S. M. la Regina Elena, ha ottenuto il pieno consenso del Duce che in data 21 maggio così scriveva alla contessa Spalletti Rasponi:

«*Gentile Contessa,*

Approvo l'iniziativa del C. N. delle Donne Italiane per la organizzazione di una gara aviatoria in onore del Comandante De Pinedo. Ravviso, in essa, il compimento di un'alta missione della donna: incitare e premiare. Esprimo quindi a Lei ed alle componenti del Comitato, il mio compiacimneto.

Mussolini».

Del Comitato, che ha per presidente la contessa Gabriella Spalletti Rasponi, fanno parte le signore Giuseppina Baccelli, Sofia Beduschi Todaro, Lina Berliri, contessa Bice Brusati, duchessa Cito di Torrecuso, Eugenia Costanzi, contessa D'Ancora, marchesa Maria Gavotti Balduino, Anna Maria Gobbi Belloredi, dott. Isabella Grassi, baronessa Maria Mazzolani, Ida Mengarini Magliocchetti, Maria Pezzoli Cippico, donna Margherita Sarfatti, le signorine Matilde Pestalozza e Giorgia Ponzio Vaglia, l'on. Achille Starace vicesegretario generale del P. N. F. e il comandante Francesco Grutter.

Quale ufficiale di collegamento fra il Comitato e il Ministero dell'Aeronautica, questo ha nominato il comandante Enrico Stiozzi Ridolfi.

Perchè la importantissima gara possa anche giovare agli effetti della propaganda aeronautica essa sarà preceduta e accompagnata dalla emissione di un francobollo celebrativo che, come il francobollo Lindbergh emesso dagli Stati Uniti, acquisterà un enorme valore filatelico, specie nella giornata in cui la gara verrà disputata, per le speciali obliterazioni che si otterranno negli Uffici Postali volanti istituiti in quella occasione lungo tutto il percorso che sarà testimone della magnifica competizione aerea.

Allo scopo poi di rendere più numerosi e più cospicui i premi, in attesa che il Ministero dell'Aeronautica stabilisca la data in cui la Gara dovrà svolgersi, e perchè i premi acquistino anche un significato nazionale, il Comitato organizzerà, a turno in tutte le maggiori città italiane e in tutti i più importanti centri climatici, «La Giornata Azzurra Cinematografica». Tale giornata comprende, per accordi presi col Ministero dell'Aeronautica, lo svolgimento di un vasto interessantissimo e completamente inedito programma cinematografico, il cui materiale di films sarà tutto fornito dall'ufficio fotografico di quel Ministero.

Ma non è tutto qui, e terremo informati i lettori di quanto verrà disposto perchè la Gara intitolata al nome di De Pinedo assuma una importanza di primo ordine.

Intanto ci consta che sono già pervenute al Comitato molte richieste da parte di cinematografi di città importanti per essere prescelti alla proiezione dello spettacolo straordinario, patriottico e senza precedenti.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 24 agosto 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.78	749.16	747.60
Pressione al mare	760.35	759 45	758.08
Temperatura	22·0	29·4	25·3
Umidità (0-100)	81	40	53
Vento Direzione	NNW	NW	NW
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	2	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 30,7
Temperatura minima: 17,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli settentrionali; cielo vario con manifestazioni temporalesche nel pomeriggio; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24. — Situazione barica: la depressione atlantica, ancora attenuata, trovasi sulla Scandinavia centrale (746) Sul resto dell'Europa la pressione è assai irregolarmente distribuita, e lievi sono i dislivelli barometrici; si delineano tuttavia due massimi, uno sul Golfo di Guascogna (764) e l'altro sulla Polonia (764). Sul bacino mediterraneo la pressione è alquanto più alta; alta sul Tirreno inferiore e sulla Sicilia, alquanto più bassa sulle Balcari. Sull'Italia la pressione è lievemente diminuita nel le ultime 24 ore. Probabilità sullo stato del cielo: vario con annuvolamenti meridiani e probabili manifestazioni temporalesche sparse nelle regioni settentrionali e centrali; particolarmente sul le Venezie e lungo i rilievi montuosi. Temperatura in leggero aumento ove manchino precipitazioni. Mare alquanto mosso nell'Arcipelago Toscano, coste di Sardegna, Golfo di Taranto; leggermente mosso altrove. Coste libiche: venti deboli del quarto quadrante; cielo sereno.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	MILANO 23	MILANO 24	TRIESTE 23	TRIESTE 24
Rend. 3.50 %	68.75	69.20	68.—	69.25
Consol. 5 %	80.50	80.75	80.25	81.50
Obbl. Venezie	—.—	—.—	65.10	65.85
Francia	71.95	71.96	71.70	71.70
Svizzera	353.90	353.80	351.50	351.80
Londra	89.24	89.24	89.10	89.08
New York	17.82	18.36	18.27	18.28
Berlino	437.—	436.87	431.50	431.50
Vienna	259.—	256.—	253.50	253.50
Romania	11.35	11.35	11.—	11.10
Belgio	256.—	259.—	253.—	253.—
Spagna	310.—	309.50	304.50	304.50
Praga	54.50	54.50	54.15	54.12
Ungheria	320.—	320.—	315.—	315.—
Albania	356.—	356.—	354.50	355.—
Jugoslavia	32.45	32.45	32.05	32.10
Grecia	24.05	24.05	23.75	23.90

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14 41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro.

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.31 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli, delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.57 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.36 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.56 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale. ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1).

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis. ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12 35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 145 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.20 (*) — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.

Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.

Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.30 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.25 (*).

I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But
Tolmezzo .Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.

Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16 40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano
Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Udine Grado-Bagni

Partenza da Udine (Caffè Dorta) ore 8.15 — Stazione ferroviaria ore 8.20. — Arrivo Pontile Grado: ore 9.35.

Partenza Pontile Grado ore 18.30 — Arrivo Udine Caffè Dorta: ore 19.50.

Festivo. — Partenza da Udine ore 13.30 — Arrivo a Grado ore 14.25.

N.B. — Le domeniche e giorni intermedi festivi sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Pontile di Grado alle ore 11.15 e da Udine alle ore 13.30 nella stessa giornata la partenza da Grado sarà alle oro 19.30 ed una alle ore 23.

Servizio estivo Udine-Lignano
Andata

Tutti i giorni feriali da Udine:
Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17, arrivo a Lignano ore 19.10.

Tutte le domeniche da Udine:
Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma, via Poscolle) ore 11.30, arrivo a Lignano 15.10.

Tutti i giorni da Latisana:
Partenza dalla stazione ferroviaria ore 8.30, arrivo a Lignano ore 9. Corse facoltative ad ogni arrivo di treni.

Tutti i giorni da S. Giorgio di Nogaro:
In coincidenza con l'arrivo dei treni da Udine, Trieste, Venezia ore 7 25, arrivo a Lignano ore 8.40.

Ritorno

Partenza da Lignano:
Tutti i giorni: ore 6 dal pontile, via Marano-S. Giorgio, arrivo a Udine ore 9 (albergo Roma).
Tutti i giorni: ore 18.15 dal pontile, via Marano-S. Giorgio in coincidenza con i treni per Udine. Venezia, Trieste.
Tutti i girni: ore 19.30 dal Garage, via Latisana, arrivo a Udine ore 22.40.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo Cavazzo ore 19.15.

Società autoservizi pubblici sandanielesi

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Valleriano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.

Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna 7 — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia: 7.45 — Arrivo a Udine. 8.50.

Parte da Udine tramvia, ore 17.10 - Arr. a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 3.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.30 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo. Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.45 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10.10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini): ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16.50.

Partenza da Spilimbergo ore 8.5 — Arrivo a Pordenone; ore 9.45.

Linea Tarcento-Tricesimo
(Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.31 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11[illegible] — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.4[illegible] — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 1[illegible]

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.20 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile